

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015  
**Avviso adempimento atto dirigenziale 4 dicembre 2015 n. 696.**

**Premesso che**

con determina n. 57 del 22 febbraio 2016 il dirigente del Servizio Tecnico ed Esproprio della Regione Puglia in qualità di autorità espropriante disponeva che *"Copia conforme del presente provvedimento, unitamente a copia conforme della citata determinazione dirigenziale n.696 del 2016, sarà [... omissis ... ] trascritto e pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA 2015 s.r.l., ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05."*

**Comunica quanto riportato nella determina dirigenziale Codice Cifra 064/DIR/2015/696 del 04/12/2015**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Tecnico ed Esproprio  
in qualità di Autorità Espropriante

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

VISTA la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12. 2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonchè ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di .Cordinamento SS.TT. PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

VISTA la determinazione n.964 del 07.12. 2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

VISTA la deliberazione n.1637 del 29.07.2014, con la qua le la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell' Area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per*

*l'attuazione delle Opere Pubbliche*”, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 in data 16.09.2014, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altro, confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL. PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del Dirigente *ad interim* del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24 .10. 2013;

VISTA la successiva determinazione n. 84 in data 17.03.2015, con la quale il suddetto Dirigente di Servizio, ing. Antonio Pulli, ha, tra l'altro, riconfermato quanto già disposto con la succitata determinazione n. 247/2013 per quanto non revocato con il medesimo provvedimento;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia” Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di “Alta Organizzazione della Regione Puglia”;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale Tecnico ed Espropri svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell' istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n.30 dell'11.06.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altra, rilasciato alla società “Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.” con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) l'autorizzazione unica alla costruzione ed all' esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999MW (n.1 aerogeneratori) sito nel Comune di sant'Agata di Puglia(FG) in località “Piano Verona”, del le opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;
  - una linea elettrica interrata a 20 KV in AL 185 mmq di circa 1100 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna connessa in entra-esci dalla linea MT “XXIV Maggio” da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località “Piano Verona”;
  - n.1 cabina di consegna MT da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (fg. 26 part.IIa 329)
- Con il succitato provvedimento n. 30/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'ar1.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 30/'15;
- Con note datate 24.08. 2015,28.10.2015 e 26.10. 2015, la società “sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l., ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/'01, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nonché ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.Lgs. 327/01 l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per una presunta durata di 365 giorni, con contestuale determinazione

delle relative indennità provvisorie degli alcuni immobili individuati nell'elenco descrittivo allegato al progetto approvato, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola;

- Tale elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali, le superfici da espropriare e/o da occupare temporaneamente e le relative indennità;
  - A seguito dell' intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D. 19s. 327/'01, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, le indennità da determinare in via provvisoria ed urgente sono state commisurate in base al valore venale degli immobili da espropriare e/o da occupare temporaneamente, allegando alla predetta nota apposita perizia giurata di stima del relativo valore di mercato;
- Con la predetta nota la Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." ha dichiarato che la *realizzazione di parchi di produzione di energia rinnovabile* risponde a finalità di interesse pubblico e, come si evince *in maniera diretta dalla stessa Autorizzazione unica in ragione dell'espresso richiamo all'art. 12 del D.lgs. N. 387/2003, che le opere per la realizzazione degli impianti alimentari da fonti rinnovabili sono "indifferibili ed urgenti"*;
  - Considerato che le affermazioni formulate dalla Società proponente, concernenti l'impianta in oggetto indicata e le relative opere connesse, corrispondono a quelle previste, fra le altre, dal D.lgs. 387/'03, il cui art. 12 le individua quali opere indifferibili ed urgenti;
  - Che tale declaratoria di indifferibilità ed urgenza corrisponde, nel caso di specie, alla concreta esigenza di attuare la politica energetica ed ambientale pianificata dai Governi nazionale e regionale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas serra, fissati con il protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 come ratificati con L. 120 del 01.06. 2002, richiamato anche nella predetta autorizzazione unica n. 251/2010;
  - Che la medesima declaratoria corrisponde, altresì, alla concreta esigenza di realizzare urgentemente opere di particolare natura, quali quelle di specie, finalizzate al perseguimento dello strategico obiettivo di tutela ambientale, così come individuate nella loro tipologia dalla lett. c) dell'atto di indirizzo amministrativo adottato con deliberazione di G.R. n. 1203 del 26.07.2007 per l'attuazione dell'art. 15 commi 1 e 1bis della L.R. n.3/05 e s.m.;
  - Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
  - Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione anticipata preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei predetti immobili, a condizione che lo stesso sia eseguita entro il termine fissato con l'autorizzazione unica;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 24 1/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR. n. 28/2001**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere

sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Tecnico ed Espropri, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/ 2007;

#### DETERMINA

E' disposta, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/'01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05 e s.m., nonché ai sensi dell'art. 49 del T.U. 327/'01, in favore della Società "SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA" l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili, come riportati nell'allegato "A" occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW (n.1 aerogeneratori) sito nel comune di Sant'agata di Puglia (FG) in località "Piano Verona" delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili.

La determina n. 696 del 4 dicembre 2015 del dirigente del Servizio Tecnico ed Esproprio della Regione Puglia prevede inoltre che:

- Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata e all' occupazione temporanea disposte con il precedente art. 1 sono individuati nell'elaborato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.
- Ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/'01 e dell'art. 50 del T.U. 327/'01 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità, da offrire ai proprietari catastali degli immobili, oggetto dell'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'occupazione temporanea per una presunta durata di 365 giorni, individuati nel predetto elenco allegato "A", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.
- Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all' esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 - del D. Lgs. 327/'01 e s.m., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o dell'indennità di occupazione temporanea ovvero del corrispettivo dell'eventuale cessione volontaria.
- Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata e l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti, nelle forme previste dal l'art. 24 del D. Lgs.327/,01 e S.m.
- la Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.
- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e S. m., a cura e spese della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o occupandi temporaneamente.
- Il presente provvedimento perde efficacia nei casi di mancata esecuzione e/o mancata pronuncia dell'espropriazione, entro il termine dell'11.06.2020.
- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco "A", nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà

contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o occupandi temporaneamente.

- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
  
- Il presente provvedimento verrà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), per i successivi adempimenti di competenza.
  
- Il presente provvedimento, redatto in un unico originale depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici:
  - è composto da n.8 fasciate;
  - e immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
  - sarà notificato alla Società "Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia s.r.l.", con sede in Acquaviva delle Fonti;
  - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
  - è redatto in forma integrale e per estratto, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni.

Allegato A

Num. Piano	Comune	Ditta catastale	Codice fiscale	Fgl	Ptc	Sup. Cat. Mq.	Qualità	Classe	Superficie Espropr. Mq.	Indennità secondo VAM (Euro/mq)	V.U.M. (Euro/mq)	Indennità Parziale V.U.M. x Sup. (Euro)	Maggiorazione 200% su indennità parziali (Euro)	Indennità Totale (Euro)
1	Sant Agata di Puglia			8	273	18.010,00	SEMINATIVO	3	570,00	0,8544	2,3300	1328,10	2.656,20	3.984,30
2	Sant Agata di Puglia			8	310	15.144,00	SEMINATIVO	3	2.621,00	0,8544	2,3300	6106,93	12.213,86	18.320,79

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA (periodo 365 giorni)**

Num. Piano	Comune	Ditta catastale	Codice fiscale	Fgl	Ptc	Sup. Cat. Mq.	Qualità	Classe	Superficie Espropr. Mq.	Indennità secondo VAM (Euro/mq)	V.U.M. (Euro/mq)	Indennità 1/12 (Euro/mq)	Indennità Parziale (Euro)	Indennità Totale (Euro)
1	Sant Agata di Puglia			8	273	18.010,00	SEMINATIVO	3	1.080,00	0,8544	2,3300	0,19417	209,70	209,70